

Questa sera il vincitore del Premio Sergio Amidei

GORIZIA. Ultime battute per il Premio Sergio Amidei a Gorizia. Oggi infatti è in programma la consegna del 38° Premio internazionale alla migliore sceneggiatura alle 21.15 al parco Coronini Cronberg di Gorizia.

In precedenza alle 12 in Mediateca sarà ospite Elisabetta Sgarbi per la presentazione del volume "Il realismo nell'arte cinematografica" di Silvio Celli, dottore di ricerca in Cinema all'Università degli Studi di Udine e consulente scientifico dell'Associazione Palazzo del Cinema. A pubblicarlo, nel

2019, è La nave di Teseo e la ribalta è quindi tra le più prestigiose a livello nazionale. Si tratta della tesi di laurea in Estetica discussa nel 1947 da Ugo Casiraghi (Milano, 1921 - Gorizia, 2006). Il critico, allora ventiseienne avviato alla carriera giornalistica, aveva appena passato l'esperienza della guerra e della prigionia in Germania, aveva aderito al Partito Comunista Italiano ed era in piena luna di miele con i film sovietici della prima ora (le prime opere di Ejzenštejn, Pudovkin e Dovženko, e poi l'amatissimo Ciapaiev di Sergej e

Georgi Vasilyev). Partendo dalla sua concreta esperienza di spettatore che frequenta con assiduità le sale cinematografiche, Casiraghi rilegge, nel testo, mezzo secolo di storia del cinema. Chiediamo qualcosa di più sul libro a Elisabetta Sgarbi, fondatrice de La nave di Teseo, di cui è anche direttrice generale ed editoriale.

«L'idea di pubblicare questo volume - spiega Sgarbi - nasce da una proposta di Giuseppe Longo, quando nel febbraio scorso andai a Gorizia per presentare il mio film I nomi del Signor Sulcic. Ebbi modo di vedere il fondo Casiraghi. Casiraghi è un ponte ideale tra Milano e Gorizia. A Milano nasce, si forma; a Gorizia si ritira pur continuando i suoi studi e anzi collabora attivamente a una rivista croata in lingua italiana».

E.M.